



## **Comunicato stampa del 29 maggio 2009**

### **INAUGURATA LA NUOVA LINEA DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI**

#### **Il Polo Ecologico Acea a pieno regime**

Un nutrito gruppo di amministratori locali e di tecnici del settore ha accolto l'entrata in funzione della nuova linea di trattamento dei rifiuti organici.

Presso il Polo Ecologico Acea, nel pomeriggio di giovedì 28 maggio, è avvenuta l'inaugurazione ufficiale della seconda linea di pre-trattamento, che, come dichiarano i vertici dell'Azienda, *“consente maggiore affidabilità del sistema, evitando il rischio di fermi ed aumentando l'efficienza globale”*.

I lavori di implementazione si sono resi necessari anche a fronte dei maggiori impegni assunti a livello provinciale. Per l'anno in corso, come ha ricordato Paolo Foietta, Presidente dell'ATO-R torinese, il Valorizzatore dovrà trattare 45.000 tonnellate di rifiuti organici, provenienti da tutta la Provincia di Torino, pari a circa un terzo della quantità totale prodotta. Foietta ha, inoltre, sottolineato che l'impianto di Pinerolo si distingue (e non solo a livello provinciale) per l'innovazione e l'efficienza.

Nel corso dell'incontro, l'Assessore provinciale all'Ambiente, Angela Massaglia, ha voluto evidenziare i successi del territorio in termini di raccolta differenziata. Il torinese, infatti, è una delle aree che, a livello nazionale, ha conseguito i risultati migliori. Raggiunto, dunque, il primo traguardo, è venuto il momento di lavorare sulla qualità della raccolta differenziata e degli impianti di trattamento.

Il Sindaco di Pinerolo, Paolo Covato, ha concluso sottolineando l'orgoglio della Città e di tutti gli amministratori del Pinerolese per gli esempi di eccellenza tecnologica presenti sul territorio. Sebbene, infatti, la scelta sull'ubicazione degli impianti sia sempre sofferta, i risultati tangibili tramutano il problema in una risorsa.

E proprio dalle risorse rinnovabili scaturisce l'augurio dei vertici dell'Acea: *“con il nostro sistema tecnologico forniamo una risposta concreta ad una complessa questione - lo smaltimento dei rifiuti organici - ricavandone biogas e compost di qualità. Ma non solo. Riusciamo ad evitare emissioni di anidride carbonica in atmosfera, a due livelli: dal punto di vista della conversione energetica e del sequestro del carbonio tramite il compost”*.